



Direttore: Franco Vinci - Direttore responsabile: Patrizia Mazzamuto - Registrazione del Tribunale di Catania n. 10 del 24/3/2003
 Direzione, redazione e stampa presso Associazione degli industriali di Catania, Viale Vittorio Veneto, 109 - Tel. 095. 7194011
 Fax: 095. 506361 - e-mail: info@confindustriact.it - internet: www.confindustriact.it

Welcome Day in Confindustria Marcegaglia premia 15 imprese del sud Italia Menzione speciale per tre aziende catanesi

Più di 400 imprenditori, tra neo associati e imprenditori "di lungo corso", con almeno 50 anni di anzianità associativa: questi i numeri del 2° Welcome Day Confindustria, tenutosi a Bari.

La Presidente Emma Marcegaglia, insieme al Vice Presidente Edoardo Garrone, al Presidente di Confindustria Bari, Alessandro Laterza, al direttore generale Giampaolo Galli, ha dato il benvenuto in Confindustria ai nuovi associati del Sud Italia. "La giornata dedicata agli imprenditori del Sud, che segue quella di Roma, vuole essere un'occasione di benvenuto, ma anche e soprattutto di confronto, di ascolto per indirizzare l'organizzazione sul percorso che i nostri associati ci indicano - ha detto Emma Marcegaglia - Nei cento anni della sua storia, Confindustria ha segnato la vita sociale, economica e politica del Paese rispondendo sempre alle esigenze degli imprenditori. Anche in questo momento vogliamo essere riferimento per un progetto di crescita duratura". Nel corso dell'evento, sono state premiate 15 imprese che vantano un rapporto associativo ininterrotto dal 1944 a oggi. Tra queste ben tre aziende catanesi: la "Acque di Casalotto", la più antica società per azioni della provincia etnea, guidata oggi da Domenico Bonaccorsi, presidente di Confindustria Catania, la "Biriaco 1895", rappresentata da Antonello Biriaco, la "Mangimi Leonardi", amministrata da Saretto Leonardi, già presidente dell'associazione degli industriali etnei e attuale proboviro di Confindustria Catania. Le stesse imprese sono state componenti del primo ufficio di presidenza dell'associazione degli industriali, costituito nel febbraio del 1944. I riconoscimenti assegnati dalla presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia sono andati anche ad altre storiche realtà produttive del tessuto economico catanese: Compagnia meridionale caffè, Dolfin, Isfa, Istituto immobiliare di Catania, Italcementi, S.a.c.c.a, Saced, Salumificio Mauri, Sibeg, Sifi e Wyeth Lederle.

Relazione sull'andamento semestrale Cinquantacinque nuove imprese in Confindustria Aumentano le entrate diminuiscono i costi di gestione

Dall'inizio dell'anno cinquantacinque nuove aziende hanno aderito a Confindustria Catania, che conta adesso 633 associati, con 26.099 dipendenti e un volume d'affari di oltre 2 miliardi di euro.

I dati sono contenuti nella relazione semestrale sull'andamento di gestione dell'associazione, presentata al Comitato di presidenza nei giorni scorsi.

Nel primo semestre 2009 sono aumentate le entrate contributive (+15%), mentre sono diminuiti i costi gestionali (-5%). Dal 2005 a oggi, l'associazione di Catania, tra le prime per numero di imprese e addetti del sistema confindustriale del Mezzogiorno, ha registrato una crescita associativa costante. Informatizzazione, modernizzazione dei servizi e innalzamento dei livelli di rappresentanza, gli ambiti sui quali Confindustria ha puntato per indirizzare e supportare le imprese del tessuto produttivo del territorio. Di seguito pubblichiamo il testo integrale della relazione.

"Rispetto al target annuale di incassi per entrate contributive di € 1.382.000,00 ci troviamo, al 30 giugno, con un incremento del 15 %, avendo realizzato entrate contributive per € 798.650,86 (invece di 691.000,00 pari al 50% del target). Rispetto al consuntivo del I° sem. 2008, che rilevava incassi per € 792.757,34, al I° semestre 2009, registriamo un incremento dello 0,7 % (€ 5.893,52) avendo realizzato entrate contributive per € 798.650,86.

Significativo è stato l'incremento di nuovi soci, che nel semestre in questione, ha registrato l'ingresso di 55 nuove imprese associate, pari al 91,67 % del target annuale di Sviluppo Associativo che per il 2009 prevede l'ingresso di 60 nuovi soci e, con un più 83 % del target semestrale. Per quanto riguarda i costi, che al I° sem. 2008, erano pari ad € 744.929,00, registriamo nel I° semestre 2009, un decremento del 5 % (€ 39.651,21), essendo questi ultimi, pari ad € 705.277,85.

Il numero totale degli iscritti è quindi di 633 imprese con 26.099 dipendenti e volume d'affari dichiarato pari a € 2.352.954.528,82."